

Cortinametraggio, ecco i titoli in concorso nella prossima edizione

Cortinametraggio: annunciati i titoli in concorso alla XIV edizione di Cortinametraggio il festival dedicato al meglio della cinematografia breve italiana, che si terrà a Cortina dal 18 al 24 marzo 2019



Il festival di corti ideato e diretto da Maddalena Mayneri ha annunciato i titoli selezionati per partecipare alla nuova edizione della kermesse che si terrà a Cortina dal 18 al 24 marzo 2019.

Ventuno i **Cortometraggi** in concorso che si muovono tra commedie intelligenti che gettano lo sguardo sulla realtà quotidiana e i problemi che la caratterizzano e corti legati al tema dell'integrazione come espressione di una società che sempre più si fa multi-etnica.

I corti in concorso nella sezione **Cortometraggi**, diretta da **Vincenzo Scuccimarra**, riguarda, come sempre corti narrativi italiani che spaziano tra i generi e le tematiche affrontate. *“Quest’anno abbiamo ricevuto 450 cortometraggi, non ne erano mai arrivati così tanti. I ventuno in concorso affrontano con humor, originalità, stile e immediatezza i grandi temi dell’attualità: precarietà sociali e relazionali, paura del futuro, emarginazione ed integrazione. Sebbene nella maggior parte dei casi si tratti di commedie, non vogliono essere corti d’evasione, vogliono guardare in faccia la realtà.”* Si conferma così la consolidata vocazione allo scouting di Cortinametraggio, da anni attenta fucina di giovani talenti. Tra i numerosi interpreti che si sono prestati a rivestire un ruolo, a volte inedito, nei vari lavori in concorso troviamo **Giorgio Colangeli, Valentina Lodovini, Valeria Bilello, Pietro De Silva, Vincenzo Nemolato, Lino Guanciale, Daphne Scoccia, Ariella Reggio, Simone Annichiarico, Aniello Arena, Stefano Fregni, Sandra Ceccarelli, Pino Calabrese, Riccardo de Filippis, Lorena Cesarini.**

A valutare i **cortometraggi** sono stati chiamati **in giuria** i registi **Riccardo Antonaroli e Matteo Nicoletta**, vincitori lo scorso anno a Cortina con *Cani di razza*, **Ricky Tognazzi, Tosca D’Aquino e Roberta Beta.**



Questi i titoli che vedremo a Cortinametraggio 2019: A mezzanotte di Alessio Lauri vede protagonista Tommaso che sembra un trentenne come tanti. Purtroppo, però, è imbottito di esplosivo e sta entrando in un locale affollato pronto a farsi saltare in aria. Ma a cambiare i suoi piani l'arrivo di Lisa. La donna con cui ha vissuto la storia d'amore più importante della sua vita. Nel cast Guglielmo Favilla, Valeria Bilello e Mohamed Zouaoui.

Anna di Federica D'Ignoti è invece un'interessante esperimento di metacinema. Anna, interpretata da Valentina Lodovini, dopo anni di silenzio, decide di svelare ad uno psicologo, Pietro De Silva, la storia di un amore che lei definisce incondizionato. Ma cos'è l'amore? Per Anna è il movente del suo dolore, la sua testimonianza diverrà, a sorpresa, la possibilità di riscatto mediato dalla finzione cinematografica.

In Cena per due di Niccolò Valentino, Azzurra e Tommaso organizzano una cena a casa loro. I due invitati, Stefano e Ludovica, si ritroveranno nel più classico degli appuntamenti al buio. Ludovica, però, non ci sta e, con la complicità di Stefano, organizza uno stratagemma per rendere la serata... infernale. Peccato che le cose non andranno come previsto ... Nel cast Marina Rocco, Alessandro Sampaoli, Mercedes Casali, Federico Mariotti.

Niccolò Valentino firma anche un altro titolo del concorso. Con Cronache aliene siamo catapultati nel 1973. Il mito degli UFO spopola e, nel mondo, molta gente cerca di approfittarne andando a caccia dello scatto perfetto. Leonardo si mette in testa di voler fotografare un disco volante a tutti i costi. Con l'aiuto di Chiara, sua figlia, escogita un improbabile stratagemma per finire in televisione.

Condominium di Giovanni Battista Origo, vincitore nella scorsa edizione del Premiere Film Award, vede nel cast Riccardo de Filippis, Giorgio Colangeli, Andrea Moretti e Matteo Quinzi. In un futuro prossimo segnato dal susseguirsi di evoluzioni industriali ed economiche vige un nuovo sistema amministrativo in cui i grandi brand commerciali hanno scavalcato le politiche tradizionali prendendone il posto. Lucio è un quarantenne che si è adattato con entusiasmo a queste trasformazioni; vive nel quartiere Murmy's ed è candidato alle elezioni per la nomina del mansion organizer, una sorta di capo scala 2.0, a cui affidare la gestione del suo condominium. Ma nella serata decisiva per la sua carriera, suo padre Ivano torna a fargli visita....

Esercizio Carote di Alessandro Grespan racconta, invece, quell'odioso momento in cui scopri di essere solamente un personaggio in un cortometraggio. E il brutto è che il regista vuole fare anche l'attore...

In Fino alla fine di Giovanni Dota uno sparo squarcia il silenzio della notte. Quattro uomini fuggono dal luogo del delitto. Umberto "Sì e no", il killer infallibile del clan Caputo, ha appena ucciso l'uomo sbagliato. Ora dovrà renderne conto al boss. Per sua sfortuna, la vittima è il nipote di Tonino O' Infame, il boss più temuto della città. Ma questo pare non essere il problema più grande: Umberto "Sì e no" nasconde infatti un terribile segreto... Nel cast Lino Musella, Nello Mascia, Vincenzo Nemolato, Riccardo Maria Manera.

Il giorno della patata di Veronica Spedicati è una divertente commedia che vede protagoniste tre coinquiline sfortunate in amore che decidono di fare un patto: niente uomini per un mese, si dedicheranno solo a loro stesse. Ma il trasferimento di un nuovo inquilino nell'appartamento di fronte rovina il loro piano. Segretamente ciascuna di loro prova ad attirarne l'attenzione, ma lui non le degna di uno sguardo. Tutto cambia il giorno in cui, prese dalla rabbia e dalla frustrazione, sfondano la sua finestra lanciando una patata. Nel cast Noemi Guglietta, Nicole Petrelli, Fanni Wrochna, Iacopo Ricciotti.

Non manca la fantapolitica con Il grande presidente di Giovanni Basso. All'alba delle ultime elezioni politiche, in una riunione di famiglia due fratelli gemelli, Primo e Adamo, affrontano il segreto che lega il loro destino al futuro del paese.

Il perdono di Marcello Cotugno è invece un corto dell'inaspettato epilogo. E' notte in una casa buia e silenziosa dove un ragazzo, Marco, si aggira alla ricerca di qualcosa. In una stanza c'è il feretro del padre e il corpo abbandonato della madre, la cui veglia si è trasformata in un profondo sonno causato dai tranquillanti. Quella che dovrebbe essere la "notte del perdono" in cui tutti i rancori vengono superati in nome dei sentimenti più puri si rivelerà qualcosa di diverso. Trovati i risparmi del padre, il ragazzo esce di casa ed entra in un'automobile dove ad attenderlo c'è il vero Marco, il figlio che ha ingaggiato l'amico per derubare l'odiato padre.

Tra tematica sociale e integrazione si presenta La gita di Salvatore Allocca. All'età di 14 anni, Megalie, figlia di genitori immigrati dal Senegal ma nata e cresciuta in Italia, si trova di fronte al difficile compito di trovare un posto per se stessa nel mondo. Quando le verrà negata l'opportunità di partecipare a una gita scolastica all'estero, un'occasione irripetibile per lei di poter rivelare i propri sentimenti al suo compagno di classe Marco, quel posto nel mondo le sembrerà irraggiungibile. Ma lo sarà poi davvero? Nel cast Fatou Mbemgue, Filippo Scotti.

Sempre sul tema dell'integrazione è incentrato L'interprete di Hleb Papou. Francesca Osigwe, italiana di origini nigeriane, interpretata da Lorena Cesarini collabora con la polizia traducendo intercettazioni relative al traffico della prostituzione. Il caso di omicidio di una madame, legato a doppio filo a un oscuro patto Juju, la metterà a confronto con le sue paure più profonde. Nato in Bielorussia nel 1991, arrivato da noi nel 2003, Papou si è diplomato al Centro sperimentale di cinematografia di Roma e ha vinto il Premio Mutti alla 74/a Mostra di Venezia con questo corto.

La guerra fredda del collettivo ZERO propone invece un triangolo amoroso messo a dura prova dall'ineluttabilità del concetto di tempismo. Nel cast Alessandro Grespan, Pietro Angelini, Phaim Bhuiyan. Di altro registro è Pepitas di Alessandro Sampaoli. Andrea nonostante abbia superato i trent'anni, vive ancora in casa con la mamma e la nonna ipovedente. Ha un lavoro part time ma nel tempo libero fa la drag queen anche se nessuno in famiglia lo sa. Proprio la sera che ha uno spettacolo, sua nonna decide di voler passare la sera con lui. Andrea farà di tutto per evitare che la nonna venga a sapere cosa fa realmente, ma chi ti vuol bene sa tutto senza bisogno di parole. Nel cast Lino Guancia, Ariella Reggio, Ulisse Romanò, Lorenzo Piccolo.

“Girato in un confessionale è Perché ho peccato di Giovanni Dinatale. Nel luogo del perdono per eccellenza, un uomo farà una scioccante rivelazione al suo confessore. Protagonisti del corto Alberto Cracco e Fabrizio Ferracane.

” In Piano terra di Natalino Zangaro la protagonista Gloria è una giovane donna incinta del ghetto di Roma. Lei, complice una compagna, attua un piano di fuga dalla polizia penitenziaria che la sorveglia costantemente poiché, dopo aver partorito, deve scontare una pena e tornare in carcere. Nel frattempo però, in ospedale, conosce una donna molto diversa da lei. Una parabola sulla maternità e sulla vita che vede nel cast Sandra Ceccarelli, Pino Calabrese e Daphne Scoccia.

Una commedia dai risvolti sociali è Risorse umane di Giovanni Conte. Durante un colloquio di lavoro, una giovane esaminatrice deve decidere chi assumere tra due candidati. La tensione tra i due cresce rapidamente e la situazione assume presto una piega inaspettata. Nel cast Rossella Caggia, Alessandro Lui e Luca Staiano.

Di tutt'altro registro è Scleroderma Domesticus di Mattia Lunardi. E' notte fonda quando Mauro si sveglia di soprassalto credendo che un insetto gli sia entrato nell'orecchio. Silvia, la moglie, sembra avere sulla schiena uno strano livido che Mauro crede sia connesso alla puntura dell'insetto. Dopo aver fatto alcune ricerche su internet, l'uomo si convince di essere vittima di un'infestazione di Scleroderma Domesticus, il pericoloso parassita dei tarli. Inizia così a mettere a soqquadro la casa, svegliando la consorte, la quale si accorgerà ben presto che lo stato paranoico del marito nasconde qualcosa di ben più disturbante e pericoloso....

The Divine Way di Ilaria di Carlo, che del corto è anche interprete, è liberamente ispirato alla Divina Commedia di Dante, The Divine Way ci accompagna lungo la discesa epica della protagonista attraverso un labirinto infinito di scale. Durante la discesa, le scale si trasformano in un paesaggio pericoloso in cui la donna è intrappolata e trascinata al suo interno, conducendoci in più di cinquanta magnifici luoghi.

Ci porta nel mondo del cinema e degli attori Vale la pena di Lorenzo Marinelli. I provini non vanno bene come una volta: per permettersi una stanza e passare gli alimenti alla sua ex moglie, a quarant'anni suonati Gianluca è costretto a barcamenarsi con lavori sottopagati. Ma mentre gli attori professionisti fanno fatica a lavorare, i non professionisti, specie quando provengono dalla strada, scalano indisturbati le vette dello star system. La necessità aguzza l'ingegno, e Gianluca trova una via “alternativa” per imporsi come il miglior attore in circolazione. Nel cast Gianluca Morini, Geremia Longobardo, Simone Annichiarico, Aniello Arena, nel ruolo di se stesso e Stefano Fregni.

Ci aggiriamo nel sottobosco dello spettacolo con il corto Walter Treppiedi di Elena Bouryka. Una giornata qualunque, nella macchina di Walter Treppiedi. Walter è un manager di talenti che lavora con comparse, attrici e prostitute. La sua guardia del corpo è sempre al suo fianco ed è sempre malato: è un Rottweiler di nome Blackie. La missione di Walter è di dire sempre la verità: la sua verità. Ma... Le persone sono in grado di ascoltarlo? Nel cast Vittorio Ciorcalo, Stefania Visconti, Sara Deghdak, Francesco Russo, Franca Codispoti.



